



Cent'anni fa nasceva il PCI, Atripalda c'era

a pag. 8



Si è spento Emilio De Vito, il papà del docg

a pag. 10



Atlante alberi monumentali, il cedro non c'è

a pag. 11

Un concittadino ricoverato in ospedale con febbre alta e saturazione bassa, ma è fuori pericolo

Covid, riparte il contagio

Almeno quattro nuovi casi negli ultimi giorni e molti contatti stretti finiscono in quarantena

SCUOLA

Lunedì in aula le medie

Salvo cambiamenti dell'ultima ora, ripartono le lezioni in presenza per tutti gli alunni

A pag. 2



Si spera che la dimensione del contagio sia limitata

G iorni di apprensione e preoccupazione per le condizioni di un gruppo di almeno quattro concittadini risultati positivi al Covid-19 dopo che per quasi un mese i casi erano diventati sporadici e si faceva strada una buona dose di ottimismo. Dopo un iniziale spavento le condizioni di salute dei contagiati non sarebbero gravi.

A pag. 2

REQUISITI CAMBIATI

Voucher alimentari, termine slittato

Il Comune ha posticipato a fine mese la scadenza per la presentazione delle domande accumulando altri ritardi

a pag. 5

CRONACHE



Vandalizzati due alloggi Iacp

a pag. 3

LA DENUNCIA



Quercia giù, ma sembrava ok

a pag. 4



di Roberto Carta

Pattumiera



PEPPINIELL I VOUCHER ARRIVERANNO. QUELLE PIZZE DIVENTANO DUE!

OFFICINA GRIECI
di Grieci Cesare

Contrada Novesoldi, 6
ATRIPALDA (AV)
Tel. 0825 627149
Cell. 391 4936774
Seguici anche su (f)

ELETTRAUTO - MECCANICA - ARIA CONDIZIONATA
RIPARAZIONE CRONOTACHIGRAFI ANALOGICI

ORA ANCHE CENTRO GOMME!

SOSTITUZIONE PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE
INVERSIONE GOMME - RIPARAZIONE PNEUMATICI
EQUILIBRATURA - CONVERGENZA

Dal 15 Novembre entrerà in vigore l'obbligo dei PNEUMATICI INVERNALI, ottima alternativa alle catene da neve.

AFFIDATI A NOI!

SOCCORSO STRADALE 24H

1997 - 2021

PARADISO
DI STELLE

Caffetteria **KIMBO** ESPRESSO ITALIANO
Tabaccheria **MONDADORI POINT**

Croissanteria **TRE MARIE**
Riceritoria **Gratta Vinci** **Super Enalotto**

IL GIOCO DEL **LOTTO** **10e LOTTO**

Via Appia, 197/199 - Atripalda (AV) - Tel. 0825 610142

VITALE DAMIANO
DISTRIBUZIONE

Prodotti Dolciari Alimentari

Via Appia, 29 - Atripalda (AV) - Tel. 0825 626463

Un concittadino è stato costretto a ricorrere al ricovero in ospedale, ma è fuori pericolo

Riesplode in città la paura per il Covid-19. Dopo un mese in cui i nuovi casi registrati erano stati soltanto 11, nella giornata di giovedì sono emersi altri tre contagi, e forse anche di più. Si tratta per certo di un 57enne (residente a Manocalzati ma atripaltese di "fatto"), di un 57enne e di un 37enne. **Inoltre, ci sarebbe almeno un altro contagiato**, mentre tutti i contatti stretti – la maggior parte residenti a Manocalzati ma afferenti alla città del Sabato – sono stati sottoposti in quarantena in attesa dell'esito del tampone molecolare.

Le condizioni dei nuovi positivi, seguiti dai propri medici di base

Covid, riesplode la paura in città

Almeno quattro i nuovi contagi emersi negli ultimi giorni: si teme un mini-focolaio al confine con Manocalzati



Si spera che la dimensione del contagio sia circoscritta

La buona notizia, invece, arriva dal dato dei guariti, aumentato a circa 180

tra cui Gerardo Piscopo, non desterebbero grosse preoccupazioni, anche se il 57enne, nella mattinata di giovedì, è stato costretto a ricorrere al ricovero ospedaliero a causa della febbre alta e della scarsa saturazione dell'ossigeno. Fortunatamente, anche le sue condizioni cliniche hanno mostrato incoraggianti segnali di miglioramento. Nel momento in cui andiamo in stampa, dunque, non si sa con certezza la dimensione del contagio. La speranza, ovviamente, è che sia stato limitato, anche se l'ipotesi peggiore non può essere del tutto esclusa.

La solidarietà: La comunità si è stretta immediatamente ai familiari e gli amici delle vittime, pubblicando sui social centinaia di messaggi di pronta guarigione, sperando che nelle prossime settimane tutto ritorni alla normalità.

I guariti: La buona notizia questa settimana proviene dal dato dei guariti. L'ultimo aggiornamento del sindaco Spagnuolo, risalente all'11 gennaio, riferiva di 167 guariti che, in questa settimana, ragionevolmente saranno aumentati fino a circa 180. Sul piano provinciale e regionale, infine, i dati continuano a mostrare un trend piuttosto incoraggiante.

Lunedì ritorno in aula per le medie

Salvo nuove ordinanze, didattica in presenza per l'intero istituto comprensivo

Lunedì 25, salvo nuove ordinanze, ritorno in aula per gli studenti della scuola media: con questo passaggio si completa la riattivazione della didattica in presenza per gli alunni del Comprensivo cittadino "De Amicis-Masi". In questa settimana, oltre alla terza elementare, sono ritornati a scuola giovedì mattina anche le quarte e le quinte elementari, dopo che il Tar della Campania, nella giornata di mercoledì 20, ha stabilito l'adeguamento alle disposizioni nazionali per quanto riguarda la scuola Primaria. **Per gli istituti superiori, invece, ancora nulla è definito, così come ha confermato**

l'assessore regionale all'Istruzione Lucia Fortini: "Per la Secondaria di II grado si deciderà, come previsto nell'ordinanza regionale, dopo il 23 gennaio alla luce delle verifiche dell'Unità di Crisi." Per quanto riguarda l'ingresso, è certo che si procederà con un accesso scaglionato per scongiurare la formazione di assembramenti e di traffico veicolare, così come è già avvenuto in occasione del rientro per l'Infanzia e la Primaria.

L'ultima settimana: Piuttosto turbolenta, almeno sulla carta, l'ultima settimana "scolastica". Non sono cessate le proteste di alcuni genitori con-

trari alla riattivazione della didattica in presenza, anche se la frequenza, così come confermato da più parti, è stata piena. **In tutto questo è arrivata anche la sentenza del Tar, che ha disposto l'immediato ritorno in aula per gli alunni delle quarte e quinte elementari, "smentendo", dunque, la precedente ordinanza regionale (n. 2/2021).** In particolare il Tar ha motivato la sentenza sostenendo che "il contagio si sviluppa anche quando le scuole sono chiuse e questo fa sorgere il legittimo dubbio sull'effettiva idoneità della misura restrittiva dell'attività scolastica in presenza ai fini della riduzione del contagio".

Richieste della dad per gli alunni più fragili

La preside Carbone, con una nota sul sito, ha illustrato i casi in cui si può attivare questo servizio

Tra gli aspetti più difficili della Dad è emerso con forza quello degli "alunni fragili". Molti genitori hanno chiesto chiarimenti a vario titolo, tanto che la dirigente A. Carbone ha pubblicato lunedì sul sito del Comprensivo una nota in merito. «La definizione di alunno o di intero nucleo familiare "fragile" - scrive la dirigente - deve essere riconosciuta e chiaramente indicata dal pediatra che nella certificazione sottoscriverà che il minore, secondo la patologia da cui è affetto, necessita di attivazione di "didattica a distanza". In caso di alunno con convivente "fragile",

sarà il medico di base a collocare in quarantena domiciliare l'intero nucleo, bambino compreso, dandone comunicazione alla scuola e all'ASL/SISP di Avellino. Anche il tal caso, la scuola attiverà immediatamente la dad. La gravidanza non costituisce motivo di fragilità. In assenza di queste condizioni, non si potrà procedere, in applicazione delle indicazioni nazionali, all'attivazione di quanto richiesto dalle famiglie». **Una tematica rilanciata anche dal gruppo coordinato da Lia Gialanella, "Tuteliamo i nostri figli scuole chiuse in Campania". In una lettera indirizzata al presidente De Luca ha**

chiesto maggiore chiarezza: «La nostra richiesta etica, nel rispetto del diritto alla vita e alla salute, resta la dad per tutti o quantomeno la possibilità di scegliere per dare pari opportunità anche agli alunni che oltre alle mutilazioni del percorso di crescita si vedono costretti in una condizione di diversità per autotutela propria o dei familiari. Il fatto che inoltre venga negata la dad per mancanza di chiarezza dei profili fragili e dei requisiti dei conviventi, è una situazione che va immediatamente regolamentata e chiarita per la serenità delle famiglie e dell'operato delle scuole tutte.»

A novembre uno degli alloggi era stato assegnato ad una residente di via Troncone

Vandalizzati due alloggi popolari

Ignoti hanno distrutto due immobili in via Salvi rendendoli inagibili e causando danni per almeno 25mila euro

Devastante raid ad opera di ignoti in due alloggi popolari in via Nicola Salvi n. 17: a scoprire il misfatto gli agenti della locale Polizia Municipale Sabino Picone e Carmine D'Agostino, i quali durante un sopralluogo nei due appartamenti si sono resi conto dell'azione vandalica. Ingenti i danni, in particolare ai servizi igienici. Secondo una stima ipotizzata dal geom. Antonio Tornatore dell'IACP (Istituto Autonomo Case Popolari), per ripristinare le condizioni originarie dei due appartamenti – di circa 100 mq. ed entrambi al primo piano – occorrerebbero circa 25mila euro. Tramite il comando di Polizia Mu-



I due appartamenti al primo piano sono stati 'sigillati' dalla Polizia municipale

Già un anno fa ignoti entrarono dal balcone, anche se non causarono nessun danno

nicipale, dunque, è stata presentata alla Procura una denuncia contro ignoti.

Gli appartamenti vandalizzati erano entrambi liberi visto che i precedenti assegnatari morirono più di due anni fa. Uno dei due alloggi, però, era stato recentemente assegnato ad una 38enne (così come si evince dalla delibera n. 121 del 15 ottobre scorso), la quale aveva chiesto un cambio di alloggio perché – si legge sempre nella delibera – nella palazzina dove risiedeva (via Troncone n. 35) si erano creati motivi di incompatibilità ambientale con altri condomini. Alla signora, vista l'inagibilità dei due alloggi, è stato quindi assegnato provvisoriamente un altro alloggio popolare, stavolta in via Ferrovia.

Rinviato a giudizio per estorsione

Un 28enne di Atripalda avrebbe preteso consumazioni in un bar senza pagare

Martedì 19 gennaio si è tenuta l'udienza preliminare dinanzi al GUP del Tribunale di Avellino, dott. Paolo Cassano per discutere la richiesta di rinvio a giudizio a carico di un 28enne accusato di estorsione continuata ai danni del titolare di un bar sito in Atripalda.

Il giovane imputato, assistito dai legali di fiducia G. De Vinco e S. Rotondi, la notte del 5 dicembre 2019, secondo l'accusa, rappresentata dal Pubblico Ministero dott. ssa Cecilia Anicchini, si recò all'interno del locale già in stato

di alterazione psico-fisica e dopo una accesa discussione con un dipendente cominciò ad andare in escandescenza. Successivamente spinse a terra un cliente, mandò in frantumi la vetrinetta posizionata sul bancone e lanciò oggetti in direzione del barista, pretendendo consumazioni alcoliche senza pagare.

Sul posto intervennero i carabinieri di Aiello del Sabato che riuscirono a calmare il giovane. In udienza, il titolare del bar si è costituito parte civile, chiedendo il risarcimento dei danni subiti. Nella querela egli ha dichiarato che in

più di una occasione il 28enne si era rivolto con modi violenti nei suoi confronti per ottenere alcolici senza pagare, minacciando di sfasciare tutto il locale. Al termine della discussione i difensori dell'imputato hanno depositato una memoria difensiva chiedendo la derubricazione del reato di estorsione in quello meno grave di insolvenza fraudolenta, ma il GUP dott. Cassano ha deciso per il rinvio a giudizio del giovane. Il processo è fissato per il prossimo 6 aprile dinanzi al Giudice del Tribunale Monocratico di Avellino dott. Lezzi.

Comunicato stampa

Il precedente: Un anno fa, precisamente nel novembre 2019, la Polizia Municipale, a seguito delle segnalazioni di alcuni residenti che udirono rumori sospetti, riscontrò segni di effrazione sul balcone che garantisce l'accesso all'alloggio oggi vandalizzato. Nell'appartamento, almeno in quell'occasione, non fu danneggiato nulla, anche se i Vigili accertarono segni di bivacco. Dunque, la triste storia si è ripetuta, ma stavolta i danni sono stati molto più gravi.

CAPALDO
Il Fornaio

Via Nicola Salvi, 1
tel. 0825 627008
cell. 339 5886573
/331 1591918

•Atripalda (AV)•

G.e.M.Ma.

**SERVIZI DI PULIZIA
MANUTENZIONE
GIARDINAGGIO**

**Manutenzione Verde
Pubblico e Privato**

Via Fontanatetta, 1/b - AVELLINO
380 5129314 - impresagemmasrl@hotmail.it

il PAPIRO
oggettistica-bijoux-bomboniere

Via Aversa, 2 - Via Fiume, 5 - Atripalda (AV)
Tel. 0825 623039 - **il Papiro**

LEBOLE
GIOIELLI

"Angeli"

La Qua Bianca ed Altre Storie
fatto a mano in Friuli con

Via Gramsci, presto lavori nella piazzetta

L'area di parcheggio, chiusa da un anno per motivi di sicurezza, beneficerà di un intervento da 200mila euro

Saranno impiegati 200mila euro per la messa in sicurezza dell'area adibita a parcheggio in via Gramsci, nota anche come "piazzetta Padre Pio". Chiusa da circa un anno a causa delle pessime condizioni in cui versa – soprattutto la pavimentazione che ha causato più di una caduta ai cittadini – la piazzetta beneficerà di un importante intervento che permetterà, tra l'altro, di evitare le infiltrazioni d'acqua nei garage sottostanti. Una buona notizia per i residenti, visto che la suddetta area, precedentemente all'emergenza sanitaria, ha sempre rappresentato anche un luogo di aggregazione sociale, in particolare quella giovanile - a questo proposito non sono mancate in passato delle segnalazioni ai carabinieri da parte dei residenti infastiditi dagli schia-

mazzi. Le risorse, infine, si sono rese disponibili grazie ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, su tutte quelle elevate dall'autovelox posto sulla Variante.

Saranno invece 450mila euro quelli investiti per la manuten-

Previsti interventi nelle zone ad elevato rischio frane per oltre 400mila euro



Il parcheggio in via Gramsci; nel riquadro il sindaco Spagnuolo insieme a Berardino e De Cicco dell'UTC

zione stradale, una delle criticità più sollevate dai cittadini nelle ultime settimane. Gli ultimi temporali, infatti, hanno ulteriormente peggiorato la viabilità comunale e non di rado, purtroppo, molti automobilisti si imbattono in buche piuttosto profonde, come quelle che minacciano via Appia o contrada Alvanite. Si spera, quindi, che in particolare questo intervento venga avviato al più presto.

Sempre in tema di lavori pubblici, negli scorsi giorni il consigliere con delega ai lavori pubblici Salvatore Antonacci ha effettuato, insieme all'Ufficio tecnico comunale e ai tecnici della Provincia e della Sovrintendenza, gli ultimi sopralluoghi prima dell'avvio delle attività sul Vallone Testa e zone circostanti. Per questo intervento di riqualificazione ambientale e messa in sicurezza, il Comune in passato ha incassato un finanziamento dal Ministero degli Interni pari a 980mila euro.

Ultime verifiche anche nei pressi del fosso Orto dei Preti - lavori di riqualificazione e di regimazione idraulica per complessivi 432mila euro - e a via Cupa Lauri, via San Gregorio, la bretella di collegamento di via San Gregorio con la S.P. 246 e via Cupa dei Sarno. In queste aree verranno investiti 631mila euro per lavori di risanamento finalizzati a scongiurare eventuali frane.

Sparavigna, l'intervento è concluso

La conferma arriva dalla ditta che ha eseguito i lavori: mancano solo le rifiniture



Sono stati realizzati oltre 500 metri di tronchi fognari

Dopo l'articolo sullo scorso numero inerente il cantiere smontato in piazza Sparavigna, questa settimana siamo riusciti a metterci in contatto con Gerardo Marotta, il geometra della ditta che ha eseguito i lavori, la "Ritonnaro Costruzioni" di Salerno. «L'intervento si può definire completato – ha affermato il geom. Marotta – e le ultime piogge, a conferma della bontà dei lavori, non hanno causato nessun danno all'area interessata, come invece accadeva in passato».

Bisognerà attendere tempi migliori, invece, per la riasfaltatura definitiva della piazzetta: «Le attuali temperature

non permettono un intervento ottimale, occorre aspettare condizioni migliori. Però possiamo affermare che l'area è sicura e difatti è consentito sia parcheggiare che transitare con la propria automobile».

L'intervento, finanziato dalla Regione Campania, ha permesso la realizzazione di circa 500 metri di tronchi fognari oltre la messa in opera di un numero adeguato di caditoie per la raccolta delle acque piovane. In futuro, quindi, non dovrebbe più verificarsi l'accumulo d'acqua che si registrava in diversi punti della piazza – specie in prossimità della villa comunale – durante temporali anche non eccezionali.

Albero tagliato, polemiche in via De Caprariis

Un residente in una lettera alla redazione ha affermato: "La quercia sembrava dare segni di vitalità"

Nella mattinata di mercoledì una ditta specializzata ha provveduto all'abbattimento di una quercia nei pressi del liceo scientifico "Vittorio De Caprariis". L'intervento, fin da subito, ha richiamato l'attenzione di alcuni residenti, tra cui Sabino Guerriero, che alla nostra redazione ha inviato una lettera dai toni preoccupati: "Vorrei sapere il motivo di tale intervento, in quanto la pianta non sembrava malata e soprattutto non pericolosa, come invece lo sono e restano le voragini presenti nella stessa

traversa e non solo". Il residente ha chiesto anche informazioni al Comune: "Ho chiesto ai vigili urbani che mi hanno dirottato all'ufficio tecnico, che però non risponde; forse stamattina era chiuso. Ho chiesto anche a qualche assessore, ma ancora non ho avuto risposta". Tanto rammarico per Guerriero, che recentemente aveva visto anche sbocciare delle gemme sulle punte dei rami: "La quercia era stata già oggetto di una potatura a dir poco devastante un

anno fa. In ogni modo la pianta aveva già delle gemme sulle punte dei rami, segno di vitalità, credo." Anche noi abbiamo cercato di saperne di più, contattando il consigliere delegato all'ambiente Costantino Pesca: "L'albero è stato abbattuto perché il baricentro è fuori asse – ha dichiarato Pesca – e quindi pericolante visto che pendeva da un lato. Posso assicurare la città, però, preannunciando che presto verrà piantato un nuovo albero".



I cittadini stanno mostrando sempre più insofferenza per i ritardi che sta scontando l'iter

Voucher, il bando della discordia

Il Comune prolunga fino al 30 gennaio la possibilità di presentare la domanda per i buoni spesa

Agli occhi, e alle tasche, di molti cittadini atripaldesi, quello dei buoni alimentari sta diventando a pieno merito il bando della discordia. Il secondo avviso, pubblicato il 4 gennaio, arriva dopo appena dieci giorni alla sua versione 2.1: l'Amministrazione comunale, con una delibera emanata la mattina di venerdì 15 gennaio, ha prorogato fino alle ore 14.00 di sabato 30 Gennaio il termine per la presentazione delle domande, previsto inizialmente proprio per il 15, sempre alle ore 14.00.

I tempi della seconda chiamata, dunque, si allungano ulteriormente di ben due settimane. "Tale termine è da intendersi perentorio", si legge sulla rettificata diramata dall'Ente. Non solo, si precisa inoltre che "i requisiti reddituali di accesso ai Buoni spesa, individuati dai punti n. 2 e n. 3 del predetto Avviso, sono da considerarsi alternativi e la condizione reddituale di cui al punto n. 2 determina una situazione di priorità nell'assegnazione dei benefici economici, fermi restando tutti gli altri requisiti". Nello specifico, chi è privo di reddito a causa degli effetti economici generati dall'emergenza Covid, o che ha subito una riduzione di almeno il 40% di reddito e fatturato per chiusura, sospensione o riduzione dell'attività lavorativa,

mancato rinnovo di contratti a termine ecc. ha, logicamente, maggiore necessità e di conseguenza ordine di priorità di usufruire dei voucher di chi ha percepito (nel mese di novembre) redditi o altre forme di sostegno pubblico, come Naspi e RdC.

Una proroga che ha fatto storcere il naso a molti cittadini, compresi quei percettori di Reddito di cittadinanza che al primo giro si erano visti decurtare del 50% il beneficio e che erano rimasti in attesa dell'integrazione prevista - fatta salva la disponibilità di fondi - nel secondo bando.

Contestualmente, sarà ancora attivo anche il supporto informatico per

Il supporto informatico per la scansione e l'invio della domanda è fornito dal servizio CoWorking del Consorzio dei Servizi sociali A5 in via Belli n. 10/12



la scansione e l'invio della domanda fornito dal Servizio CoWorking del Consorzio A5 in via Belli n. 10/12, con un calendario che andrà sino al 29 gennaio 2021, previo appuntamento telefonico al n. 0825/457163, dalle 9.30 alle 12.30. Le domande andranno inoltrate sempre tramite la piattaforma <https://atripalda.bonuspesa.it>. Il possesso dei requisiti deve sussistere alla data del 4 gennaio.

Stando alle informazioni che ci giungono da fonti del Comune, al momento in cui andiamo in stampa sarebbero circa 250 le domande presentate finora, per un ammontare di 75.328,14 € ancora disponibili. Che sia davvero l'ultimo atto?

Ritardi anche per l'Emporio solidale

Sembrava quasi certo l'avvio del servizio entro Natale ed invece è ancora tutto fermo



Uno dei locali che avrebbe dovuto ospitare l'Emporio

Sempre sulla solidarietà alimentare, sta scontando forti ritardi anche l'attivazione dell'E.Co.Re (Emporio comunità resiliente), meglio conosciuto come Emporio solidale.

L'iniziativa, che avrebbe dovuto superare e migliorare il meccanismo della distribuzione dei pacchi alimentari che attualmente viene gestita dalla Confraternita di Santa Monica e dalla Misericordia, ancora non è partita, nonostante sembri da qualche mese che tutto sia pronto. Infatti, nel corso delle riunioni tra gli attori del servizio - su tutti la Don Tonino Bello e l'Arco Avellino - era stata definita anche la platea dei

beneficiari (circa 200 gruppi familiari, per un totale di 5-600 persone fisiche), mentre i lavori all'interno dei locali del Convento di via Cammarota erano stati conclusi celermente già a giugno.

Un vero peccato, quindi, soprattutto alla luce delle festività natalizie passate in sordina e delle difficoltà che sta incontrando il Comune per l'erogazione dei voucher alimentari (come avrete letto nell'articolo sopra il secondo bando è stato prorogato di altri 15 giorni). Chissà se nelle prossime settimane emergeranno buone notizie per questo nuovo polo della solidarietà ad Atripalda.

BARBAROSSA
il Chiavaro

DUPLICAZIONI CHIAVI PER AUTO E SERRATURE
CAMBIO DI COMBINAZIONE SU TUTTI I TIPI DI LUCCHETTI E SERRATURE

INCISIONE LASER SU MULTIMATERIALI

- TARGHE - TIMBRI
- PORTACHIAVI E GADGET
- STAMPA FOTO SU LEGNO E METACRILATO

Via Pianodardine 17/19 - Atripalda (AV) - Tel. 0825 625623 - masmole@tin.it

Le Dolcezze di Lulù
www.ledolcezzedilulu.it

Pan di Spagna Bianco con Crema Chantilly e Fragoline di Bosco

Pan di Spagna al Cacao con Crema Chantilly e Mousse alla Nutella

Pasticceria Moderna
Cake Design

Via Salita Palazzo, 7/9 - ATRIPALDA (AV) - Tel. 0825 454739

APPARTAMENTO IN FIAMME A LARGO BUOZZI

I Vigili del Fuoco di Avellino, intorno alle ore 8:30 di mercoledì mattina, sono intervenuti tempestivamente in Largo Bruno Buozzi per l'incendio di una stufa alimentata da una bombola di gpl in un'abitazione sita al quarto piano di un edificio. L'immediato pronto intervento ha permesso lo spegnimento delle fiamme e di evitare danni maggiori, mentre per i due anziani coniugi presenti nella casa, oltre un comprensibile spavento, fortunatamente non c'è stata nessuna conseguenza.

**COMUNE, DISPONIBILE L'ACCESSO CON LO SPID**

Da martedì 19 sul sito del Comune di Atripalda (www.comune.atripalda.av.it) è disponibile l'accesso a mezzo SPID, il Sistema pubblico di identità digitale. I cittadini, così come si può leggere nella nota pubblicata sul sito dell'ente, grazie a questa novità potranno prendere visione, ad esempio, dei propri dati anagrafici, elettorali, situazione TARI (Tassa Rifiuti) oppure sapere quali passaggi seguire per ottenere il certificato di residenza, fare l'autocertificazione del proprio stato di famiglia.

**MALUMORE TRA I RESIDENTI DI VIA CARACCILO**

Si registra malumore tra alcuni residenti di via Marino Caracciolo 40. I condomini, in accordo col Comune, avevano realizzato una serie di lavori di manutenzione nei pressi dello stabile, soprattutto un importante intervento di rifacimento del marciapiede. Dopo la conclusione dei lavori, gli uffici comunali hanno chiesto ai residenti il pagamento degli oneri di urbanizzazione. Questa richiesta ha creato malumore tra i residenti, convinti che l'intervento di riqualificazione avrebbe potuto compensare gli oneri di urbanizzazione.

**SERVIZIO CIVILE, ALTRI QUATTRO PROGETTI**

Oltre ai progetti della **Pro Loco** e della **Misericordia** ci sono altre realtà che cercano giovani per il servizio civile. In primis abbiamo **InSieMe**. Il servizio vedrà i giovani impegnati nell'assistenza a persone non autosufficienti. Discorso simile per il progetto **"Non vedo - non sento - non parlo"** della **Caritas**. I giovani si occuperanno di assistere persone vittime di violenza. Infine si cercano 4 volontari per le iniziative **"Uguali e Diversi"** e **"Passato e futuro"**, il primo che prevede l'assistenza di disabili ed il secondo la valorizzazione dei patrimoni storici e culturali.

**PRO LOCO E MISERICORDIA CERCANO SOCI**

Negli scorsi giorni è stata avviata la campagna di tesseramento della **Misericordia** e della **Pro Loco di Atripalda**. Tramite l'acquisizione della tessera, il cittadino potrà sostenere le due organizzazioni nelle proprie attività. Maggiori informazioni sulle modalità con cui diventare socio si possono visionare o sulla pagina facebook oppure sui siti delle due organizzazioni. In alternativa si possono chiedere informazioni anche tramite contatti telefonici (**Pro Loco: 0825/756412, Misericordia: 0825/624343**).

**ENZO ANGIUONI IN MOSTRA A ROMA**

Enzo **Angiuoni** parteciperà alla mostra collettiva **"be**pART - la mostra d'arte collettiva più grande al mondo"** organizzata da **Atelier Montez in Roma**, nella quale sono coinvolti oltre 800 artisti. La partecipazione di Angiuoni è curata dalla dott.ssa Marcella Magaletti che racconta: *"Il Prof. Angiuoni accoglie la sfida del piccolo formato e presenta la serie intitolata 'Frammenti'. In essa racchiude la sua decennale ricerca estetica, formale e concettuale sul colore che evolve, si mescola e si confonde con il tratto geometrico che diventa informale."*

**TESSERAMENTO ANNO 2021****SCOPRI I NOSTRI SERVIZI
RISERVATI AI SOCI****PRESTAZIONI SANITARIE:**

- Accesso alla rete di strutture sanitarie convenzionate con sconti fino al 35%
- Servizi di pronto intervento medico
- Sostegno in situazioni di emergenza
- Servizio di informazioni e prenotazioni
- Consulenza telefonica medica e specialistica
- Soggiorni convenzionati di turismo termale e turismo salute

ASSISTENZA FISCALE E CONVENZIONI:

- Servizi di Caf/Patronato
- Sconto assicurazioni auto e non
- Sconto luce e gas
- Consulenza legale e tecnica
- Sconti presso esercizi convenzionati
- Pronto intervento artigiani
- Corsi di formazione scolastici e professionali
- Consulenze problematiche condominiali

SPORTELLO DEL CONSUMATORE:

- Risarcimento danni - Locazione e sfratti - Controversie con medici
- Recupero crediti - Opposizione cartelle esattoriali - Divisioni ereditarie
- Ricorsi previdenziali - Compravendite immobiliari - Vacanze rovinate
- Contestazione bollette e disservizi - Rivalsa avverso contratti fraudolenti
- Rivalsa merci difettose - Garanzie post vendita - Anatocismo bancario
- Contestazione servizi di trasporto

**CASHBACK:**

- Buy and Help - Cashback solidale
- *Acquista, fai del bene e risparmi!*

Per prenotazione appuntamento: ☎ **0825 628039**

Via G. Dorso, 1 - Atripalda (AV) - ☎ 0825 628039 - 393 9692893 - 347 6903107
 irpinia@uaifngi.it - www.omnia-group.org - omniagroupatripalda - uairpinia

Si spera che questo progetto possa rilanciare le azioni dei volontari apparsi in 'disparte'

La polizia municipale locale ed il gruppo comunale di Protezione civile hanno incassato un finanziamento di circa 18mila euro da destinare all'attivazione di una centrale operativa radio di primo livello che avrà il compito di monitorare il territorio e gestire eventuali emergenze. Il progetto presentato dal Comune di Atripalda (co-finanziatore per 5.500 euro) ha ottenuto infatti l'assenso del Dipartimento di Protezione civile (per un totale di 12.980 euro, di cui il 50% è stato già liquidato) e prevede l'acquisto della seguente strumentazione: un computer dotato di interfaccia audio/video con stazione radio base, due monitor da 32 pollici e due

Protezione civile, risorse in arrivo

Il gruppo comunale, insieme alla Polizia Municipale, allestirà una centrale operativa radio da 18mila euro



La sede del gruppo comunale di Protezione civile in contrada Ischia risulta sempre chiuso; nel riquadro i volontari in azione

La sede, inoltre, risulta sempre chiusa anche se la disponibilità dei volontari non mancherebbe

programmi per gestire gli apparati radio – che complessivamente saranno 9, di cui 6 portatili e 3 veicolari.

Un progetto che si presenta ambizioso, dunque, e che potrebbe ulteriormente rilanciare le attività del gruppo comunale che ha in Giuliana De Vinco la propria figura istituzionale di raccordo. A questo proposito, nelle ultime settimane, diversi cittadini hanno evidenziato come si noti meno la presenza dei volontari in strada – a differenza di quanto avvenuto durante i mesi del lockdown – nonostante la seconda ondata del virus, tuttora in corso, abbia pesantemente colpito la città. Una delle ragioni di queste presunte difficoltà potrebbe essere la carenza di nuovi volontari – premiati con la civica benemerita per l'impegno profuso nella prima fase di emergenza – visto che una ventina di essi ha deciso di allontanarsi dal gruppo per presunte differenze di vedute sulla gestione dei servizi.

Alcuni lamentano il fatto che anche la sede in contrada Ischia risulti spesso chiusa. Tuttavia alcuni membri del gruppo, coordinato da Giuseppe Barretta, avrebbero offerto la massima disponibilità a presidiare l'ufficio, anche per accogliere quei cittadini alla ricerca di qualche informazione o meglio ancora di un aiuto concreto.

“Personale, gestione incompetente”

Nota di “Noi Atripalda” a firma della consigliera Scioscia: “Responsabili di settore cercasi...”

La gestione del personale rappresenta un altro esempio di incompetenza e superficialità operato dagli attuali amministratori. La macchina amministrativa è lenta, perché sotto-dimensionata, non organizzata e demotivata.

Ma andiamo con ordine. Il Sindaco non ha ancora nominato i responsabili di settore per il 2021. Si tratta di una gravissima mancanza che sta paralizzando l'azione amministrativa, poiché di fatto non possono essere sottoscritte e pubblicate determinate

non possono essere dati i pareri sulle delibere di giunta, né pagate le turnazioni ai dipendenti che ne hanno diritto; **I dipendenti comunali non hanno ricevuto il salario accessorio, visto che la relativa determina non è stata adottata entro il 31.12.2020;** La PEO, nonostante le diffide sindacali e un'ipotesi concordata in commissione decentrata, non è stata approvata neppure per il 2020; **Il piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP), che il gruppo NOI ATRIPALDA non a caso ha bocciato, prevedeva ben 5 assunzioni per il 2020.**

Nessuna assunzione effettuata. Tra le altre, erano previste due figure da adibire ad addetti alle manutenzioni. Operativo, infatti, in pianta organica è rimasto un solo operaio, che a dicembre andrà in pensione. Il risultato sono le transenne poste ovunque! **Questa Amministrazione dimostra ancora una volta superficialità su argomenti importantissimi. Ed intanto i cittadini attendono risposte dagli uffici...**

Fabiola Scioscia
Consigliere comunale del gruppo
“NOI ATRIPALDA”

Abbonati a
il Sabato
per ricevere
a casa tua
Il Settimanale di Atripalda
a soli
€ 20,00

Piazza Umberto I - Atripalda (AV)
393 9692893 - 0825 610157


SANDRINO RUSSO
ONORANZE FUNEBRI
0825 626197 - 349 3780418
(Francesca)

VIA ROMA, 79 ATRIPALDA (AV)


sandrinorusso.it

Il 21 gennaio 1921 nasce a Livorno il Pcd'I, il Partito comunista d'Italia. Al teatro Carlo Goldoni di Livorno, al canto dei delegati al XVII Congresso del Psi, che si riconoscevano nella mozione comunista di Amadeo Bordiga, intonando "l'Internazionale" si spostavano verso il teatro San Marco i fondatori del Partito comunista d'Italia, tra questi c'erano un gruppo di atripaldesi guidati da Gennaro Maffei, ferroviere, socialista.

L'Atripalda dell'epoca era una città di circa cinquemila anime ed aveva sul suo territorio molteplici attività industriali: il pastificio A. Piccolo, il mulino Porcelli, la fabbrica per l'estrazione del tannino "acido tannico" legata alla francese Lepevit, l'azienda vitivinicola Mastroberardino, alcune distillerie, tintorie ed altre piccole presenze industriali, che facevano di Atripalda uno dei più importanti centri industriali

Livorno 1921, Atripalda c'era

I 100 anni del Pci. Il ricordo dell'ex segretario Enzo Aquino



Enrico Berlinguer nel 1975 nella sezione del P.C.I. di Atripalda per la candidatura di Nicola Adamo al Parlamento (foto tratta dal libro di Raffaele La Sala "Atripalda, storie ed immagini dal '900")

e commerciali della provincia di Avellino.

All'interno di queste fabbriche erano nate - per iniziativa dei primi socialisti atripaldesi, militanti prevalentemente di provenienza dalle Ferrovie - le cellule operaie che poi

costituirono l'ossatura del Pci.

La sezione del Pci di Atripalda è stata fin dall'inizio una delle più importanti dell'organizzazione provinciale, da questa sono emersi negli anni militanti di valore

che hanno ricoperto anche un ruolo nazionale come il deputato on. Nicola Adamo (VII e VIII Leg.), l'on. Alberta De Simone (XII, XIII e XIV Leg.), l'on. Valentina Paris (XVII Leg.). A Livorno era presente, oltre a Gennaro Maffei, la cel-

lula operaia "dell'acido tannico" diretta da Nicola Greguoli, che è stato nostro concittadino sino alla morte ed abitava nelle palazzine popolari di via Appia.

A Livorno nasceva dunque cento anni fa il Pcd'I, scindendosi dal Psi, con una connotazione politica di romanticismo anarchico, di umanesimo socialista e con il mito della rivoluzione socialista, per promuovere il benessere materiale e morale della classe operaia.

Oltre il dato storico, è un privilegio poter ricordare che nel loro piccolo anche dei nostri concittadini abbiano partecipato all'atto di nascita di una gloriosa storia politica, umana e culturale che ha contribuito enormemente lungo questo secolo alla costruzione democratica e sociale del nostro Paese.

Enzo Aquino
Segretario Pci Atripalda
1978-1980

BRILLA

LEVA LA SETE PLACA LA FAME

📍 Via Chiana, 77 - Roma - ☎️ 06 85355669
 📱 bryllaroma - 📷 bryllaroma - 🖱️ brylla.it - ✉️ info@brylla.it

✨ Visita il sito www.bryllawineshop.com e scopri tutti i nostri prodotti! ✨



LE VOSTRE BOTTIGLIE PREFERITE CON CONSEGNA IN TUTTA ITALIA!

Attraverso il nostro sito, è possibile ordinare tutti i vini della selezione BRYLLA e tanto altro ancora!

Il wine bar per l'aperitivo con un calice di vino, tapas o un tagliere di salumi.
 Il ristorante per una cena più formale nella saletta con menù à la carte e il locale per il dopocena da godere nella calda atmosfera delle due sale, tra artwork e bottiglie di vino alle pareti.

DA NON PERDERE!



CORTONA SYRAH DOC
Stefano Amerighi



ROSSI DA AMARE
Box
3 Bottiglie



ZIBIBBO TERRE
SICILIANE IGP
Nino Barraco



BITTER ROGER
Vecchio Magazzino
Doganale



*Consegna gratuita
per ordini superiori
a € 40,00

di **Antonio Lepore**

Biblioteche aperte tranne ad Atripalda

Le restrizioni governative che ne vietavano l'utilizzo sono rientrate, ma in città se ne parlerà... in futuro

Così come previsto dal nuovo Dpcm del 14 gennaio - le cui misure saranno in vigore da sabato 16 a venerdì 5 marzo - nelle regioni in "fascia gialla" potranno riaprire biblioteche e musei (dal lunedì al venerdì, festivi esclusi). Una notizia importante per milioni di studenti ed appassionati, ma che per il momento, almeno in parte, non coinvolge i cittadini di Atripalda. La biblioteca comunale "L. Cassese", ubicata all'interno della villa comunale "Don Giuseppe Diana", è chiusa da circa un anno, ovvero dal gennaio 2020, quando fu avviato l'intervento di ammodernamento dell'impianto elettrico e di adeguamento antincendio (grazie a fondi ministeriali per 90mila euro). Due mesi dopo, a marzo, la villa fu chiusa a causa dell'emergenza sanitaria e da allora, con una serie di ordinanze sindacali, la

chiusura è stata prorogata fino al 5 luglio scorso. Da questa data, da parte dell'ente non c'è stato più alcun provvedimento a riguardo.

Una questione di sicurezza: Dalle informazioni che abbiamo appreso, e ormai note a gran parte della città, la villa comunale

Le attuali condizioni della villa precludono un'immediata riapertura della biblioteca



La biblioteca è chiusa da un anno nonostante i lavori siano terminati nella primavera 2020

necessita di urgenti e profondi lavori di messa in sicurezza. Un processo di decadimento in atto da diversi anni e almeno quattro amministrazioni. In attesa di reperire le risorse adeguate, l'Amministrazione comunale avrebbe deciso di precludere l'accesso alla villa. Sarebbe questo il motivo, dunque, della chiusura anche della biblioteca, visto che l'intervento di efficientamento energetico è stato ampiamente concluso. In estrema sintesi, finché il parco non verrà interessato dalla manutenzione, i "libri" rimarranno inerti sugli scaffali. Una possibilità di riattivare il servizio, parzialmente, sarebbe quella di adibire il centro parrocchiale di contrada Ischia - così come avvenne a gennaio 2020 durante i lavori - a biblioteca provvisoria.

Una vicenda ancora tutta da chiarire, ed è questo che desta maggiori perplessità tra i cittadini: è possibile che da oltre un anno - al netto del Covid - non sia pervenuta da parte delle istituzioni locali una spiegazione ufficiale alla città (chiesta a più riprese anche da noi cronisti)? Se è vero che la villa necessita di una doverosa messa in sicurezza, perché non consentire almeno un varco di accesso sicuro (quello posto su piazza Sparavigna) dedicato solo alla biblioteca? L'accesso alla cultura, insieme con la fruizione degli spazi verdi, così come hanno evidenziato gli atripaldesi sui social ed in "piazza", non è soltanto un concetto astratto, bensì una delle strade più concrete per rilanciare la città.

“È un servizio necessario per la città”

La protesta di Idea Atripalda: «Vogliamo sapere quando riaprirà la biblioteca»

Dal 16 gennaio è in vigore il DPCM con le nuove misure per contenere l'emergenza epidemiologica in atto. Tra i vari provvedimenti, ci soffermiamo sulla lettera R) dell'articolo 1 del decreto. Stando alla disposizione, potranno riaprire, nel rispetto delle norme anti-covid, i musei e tutti i luoghi della cultura riportati nell'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, tra cui troviamo le biblioteche. Finalmente le prime aperture dal punto di vista culturale, vien da dire. Un primo passo verso la luce per il nostro Paese; nessuno può negare l'importanza della cultura, e la riapertura di istituti e luoghi culturali è sicuramente una notizia da acco-

gliere con soddisfazione. Purtroppo, noi cittadini di Atripalda non vedremo, con ogni probabilità questa luce accesa; il nostro pensiero va alla biblioteca comunale, che è da oltre un anno inaccessibile ai lettori e agli appassionati, ma anche agli studenti che usufruivano dei locali della biblioteca per poter approfondire gli studi, anche grazie ai volumi presenti. Siamo consapevoli che, a meno di sorprese, la biblioteca non apra per ora. Nonostante quanto detto quando sono stati avviati i lavori. Allora si parlava di 100 giorni, ma stiamo per raggiungere i 400 di chiusura. Certamente l'emergenza COVID ha portato dei ritardi sulla tabella di marcia, ma l'inesistenza di una data

certa di apertura al pubblico non fa certo ben sperare. Siamo anche consci che la biblioteca comunale si trova all'interno della villa "Don Giuseppe Diana", anch'essa sottoposta a dei lavori, ma anche in questo caso non abbiamo notizie. L'ultima ordinanza emessa prorogava la chiusura fino al 5 luglio scorso. Vorremmo avere chiarimenti sulla situazione. Questa situazione non può più passare inosservata, non ha senso non avere un servizio a disposizione e non ha senso non poter usufruire di quegli spazi, per tutti gli studenti che spesso si trovavano a frequentarli e per tutti gli appassionati che combattono lo scorrere del tempo con la cultura.

Idea Atripalda

► FARMACIA DI TURNO



Farmacia Sepe
P.zza Umberto I, 46
Tel. 0825 626367

► ANAGRAFE

Defunti

Moschella Maria (82)
Di Gisi Giuseppina (70)

► METEO

Sabato

7 **11** ☁️
Min Max 8,7 mm.

Domenica

7 **10** ☁️
Min Max 29,2 mm.

il **Sabato**

il Settimanale della Città di Atripalda

DIRETTORE RESPONSABILE

Gianluca Roccasecca

EDITORE/REDAZIONE

Associazione "il Sabato"
P.zza Umberto I, 31 - Atripalda
Tel. 0825 610157 | 348 5277473

AUTORIZZAZIONI

Tribunale AV n. 338 del 28.5.1996
R.N.S. n. 5699 - R.O.C. n. 26305

STAMPA

Poligrafica Fusco srl
Via Robertelli, 56/H
84127- Salerno - Tel. 089 755035

di Antonio Lepore

Lo scorso 30 dicembre ci ha lasciati il dott. Emilio De Vito, stimato atripaldese, agronomo, indimenticato già dirigente dell'Ispettorato Agrario e Forestale di Avellino.

Molto legato alla sua Atripalda, partecipava da sempre con molto interesse alla vita sociale insieme agli amici di una vita: Gerardo Capaldo ed Ugo Rubicondo. Si è molto battuto, durante la sua vita, per favorire lo sviluppo agricolo della nostra provincia, rag-

Grazie al suo operato, l'Irpinia poté annoverare tre vini DOCG nei propri confini

Si è spento il padre del "docg"

Emilio De Vito ha dedicato la sua vita alla valorizzazione delle eccellenze irpine

giungendo, infine, risultati eccelsi soprattutto nel settore vitivinicolo.

È stato infatti uno dei fautori del riconoscimento DOCG del Fiano di Avellino, Greco di Tufo e del Taurasi portando l'Irpinia tra i vertici del panorama vitivinicolo nazionale.

In particolare, siamo stati la prima provincia, insieme a quella di Cuneo, a poter annoverare tre vini DOCG entro i

propri confini.

Il suo "Viva l'Irpinia!", esclamato al termine di una tesa commissione pubblica della CCIAA per il riconoscimento DOCG, riecheggia ancora oggi tra quanti ne hanno ammirato la sua tenacia e il suo amore per la terra dell'Irpinia.

Se oggi il settore vitivinicolo ha vissuto una crescita esponenziale sia di prestigio che di produttività è anche me-



Emilio De Vito, dirigente dell'Ispettorato Agrario e Forestale di Avellino, è scomparso all'età di 84 anni a causa di un malore.

rito del Dr. De Vito che ha saputo valorizzare un settore che nonostante le molteplici potenzialità tardava ad emergere.

Ottimi risultati anche quelli ottenuti in campo olivicolo: c'è da ricordare la valorizzazione e il riconoscimento DOP della cultivar Ravece, olio di intense qualità organolettiche coltivato in tutta l'Irpinia, in particolare nell'Ufita.

Tra le tante conferen-

ze e manifestazioni ideate dal dott. De Vito, infine, c'è da ricordare le sette edizioni di "Terra Mia" rassegna enogastronomica svoltasi al centro servizi di via S. Lorenzo ad Atripalda, autentico successo di pubblico, in particolar modo molto apprezzate furono le degustazioni e le lezioni abbinamento cibo/vino a cura dell'associazione Sommelier.

Lascia un immenso ricordo, indimenticabile.

"La Pasta del Ragioniere"

DALLA COLLABORAZIONE CON IL "PASTIFICIO MARELLA"
UNA PASTA VERA, SINCERA, SEMPLICEMENTE BUONA,
CHE AFFONDA LE PROPRIE RADICI NELLA TRADIZIONE,
OMAGGIA IL TERRITORIO E GUARDA AL FUTURO.

SUL NOSTRO SITO POTRETE SCEGLIERE TRA I 10 FORMATI
ELENCATI IN BASSO PER ABBINARLI AI VOSTRI MENÙ PREFERITI.

PER ARRICCHIRE LA VOSTRA ESPERIENZA, OGNI FORMATO
DELLA NOSTRA PASTA È ACCOMPAGNATO NEL RETRO
ETICHETTA DA UNA RICETTA GOURMET PENSATA
DALLO CHEF GIAN PAOLO CAPALDO.

DISPONIBILI ANCHE IN FORMATO TUTORIAL VIDEORICETTA
SUI NOSTRI CANALI, SITO E SOCIAL.



MANGIARERAGIONATO.IT



di Gian Paolo Capaldo

La Nostra Pasta:



MACCHERONI PUGLIESI



PACCHERI GRECI



PAGURI



RUOTE SAGGE (ALLE VERDURE)



RUSTICHE CON IL PANE



SPAGHETTI A STELLA



PAPILLON (ALLE VERDURE)



PIPETTE



SPAGHETTONI



STRUMOLI



CORNO "SCIÒ"
BY TEXTURE STEREOLOGRAFIA
ORNAMENTO DA BOTTIGLIA
PER BEVITORI SCARAMANTICI.



POP LAMP

L'ACCESSORIO PERFETTO PER TRASFORMARE
LE VOSTRE BOTTIGLIE DI SPUMANTE
IN LAMPADE DI DESIGN.



DUBL

LO SPUMANTE BRUT
"FEUDI DI SAN GREGORIO"



DUBL ROSÈ

LO SPUMANTE ROSATO
"FEUDI DI SAN GREGORIO"



OLIO EVO
LEGGIADRO



OLIO EVO
RAVECE



IL POMODORO
DEL RAGIONIERE



PARTICELLA 928
FIANO



ECCELLENZE
TERRITORIALI



PRODOTTI
INNOVATIVI

349 3421838

The Rag.

the_rag_avellino

L'atlante include circa 200 esemplari

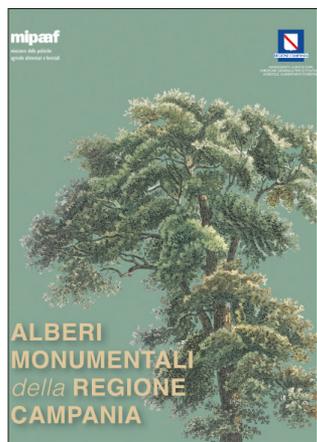
Il volume, ricco di foto e dati tecnici, è scaricabile gratuitamente dal sito della regione

di **Raffaele La Sala**

Non tocca a me entrare nel merito del ricco dibattito che si è sviluppato lungo tutto l'anno prepostpandemico 2020, sulla identificazione scientifica del bellissimo monumento naturale (cedro del Libano o dell'Himalaya che sia) nello splendido parco-giardino di Palazzo Caracciolo. Ma non posso tacere che la sua presenza, che tuttora da alcuni scorcio urbani domina il centro antico della Città, mi è familiare per lunga consuetudine. Da bambini e appena adolescenti ci affascinava, ricordo, la sua solennità un po' misteriosa in tutte le stagioni, ma specialmente d'inverno piegato dalla neve, dal terrazzo della famiglia Tomasetti (con Antonio, compagno... di giochi e di studi) e nelle affannate incursioni sul campo per la compilazione di un erbario (commissionato dal prof. Enrico Venezia). Fino allo schianto rovinoso che ce lo restituì ferito e fragile nella sua

Il palazzo Caracciolo, con le piante, è stato acquisito al patrimonio pubblico

austera dignità. Da allora in poi il cedro fu confinato nel luogo non luogo, misterioso e incantato del progressivo degrado di un Palazzo Ducale offeso dal tempo, dai terremoti e dalle ricorrenti calamità, oggetto di lunghi contenziosi amministrativi ed abbandonato di fatto ad un infausto destino. Al quale è sopravvissuto, invece, grazie alla caparbia volontà del consigliere comunale con delega alla cultura, Raffaele Barbarisi, al quale riuscì l'impresa, attraverso generose donazioni degli eredi, (altre volte tentata, senza successo, anche da me medesimo) di acquisire al patrimonio pubblico la proprietà di palazzo, parco ed alberature annesse. E vengo al punto.



La copertina dell'atlante degli alberi monumentali

La prima edizione dell'atlante degli alberi monumentale della Regione Campania è stata pubblicata recentemente ed è disponibile al download sul sito regionale. Un volume prezioso, che include circa 200 esemplari censiti nelle 5 province (40 sono quelli presenti in Irpinia). Ad ogni pianta, è allegata una scheda informativa sui criteri che l'hanno resa monumentale e il luogo dove essa si trova. Purtroppo, come abbiamo letto nell'intervento del prof. La Sala, manca il cedro del Libano che domina i giardini di Palazzo Caracciolo.

Per la selezione delle piante, i criteri adottati sono stati: pregio legato all'età e alle dimensioni; pregio legato alla forma e

al portamento; pregio legato al valore ecologico; pregio legato alla rarità botanica; pregio legato all'architettura vegetale; pregio storico/culturale/religioso; pregio paesaggistico.

Il volume, infine, mira a far scoprire il patrimonio paesaggistico della nostra regione, così come ha spiegato l'assessore all'agricoltura Nicola Caputo sul sito della Campania: *"I nostri Alberi Monumentali meritano una difesa pari a quella riservata al nostro patrimonio culturale ed artistico regionale: essi, infatti, sono da considerarsi "ambiente" ma anche e soprattutto "cultura", perché nelle loro radici ci sono le radici della nostra storia e del nostro retaggio sociale e spirituale"*.

Il cedro del Libano o dell'Himalaya è conosciuto anche come "l'albero degli Dei". Ha una circonferenza superiore ai 5 metri ed è custodito all'interno dello splendido parco-giardino di Palazzo Caracciolo.



Alberi monumentali, il 'nostro' cedro non c'è

Nel primo volume dell'atlante regionale degli alberi di pregio manca il cedro del Libano dei Caracciolo

La monumentale vetustà del cedro di palazzo Caracciolo, data per scontata nella bibliografia e nella memoria privata del secolo scorso, insieme ad altri alberi, platani, un po' più 'giovani', era stata anche riconosciuta e formalizzata. Forse già nel 1912 all'atto della attribuzione di palazzo e parco come monumento nazionale, ma sicuramente

in una relazione del Corpo Forestale dello stato del 1982. Diego Infante, che svolge una costante e meritoria azione di censimento e monitoraggio del patrimonio arboreo regionale con esperti nazionali e volontari (e tra questi devo citare per la nostra città almeno Fernando Bonazzi, Daniele Carpenito, Cinzia Spiniello scusandomi con gli altri)

nel gennaio 2020 scriveva che il cedro era stato censito dal CFS nel 1982, ma quel lavoro era inspiegabilmente andato perduto. Eppure qualcosa deve essere successo poi. Sempre Diego Infante sul gruppo facebook "Alberi monumentali della Campania" annota: *"Sì, confermo è un cedro deodara (deva-dara), l'albero degli dèi, presente in natura sulla catena himala-*

yana. Fu segnalato dal CFS nel 1982, all'epoca aveva una circonferenza superiore ai 5 metri. Anche i platani mi sembrano notevoli: sicuramente oltre i 4 metri di circonferenza. Comunque ho parlato pochi giorni fa con il sindaco. A fine agosto potrebbe conferirci l'incarico per censimento e relativa

Recentemente fu confermata l'antichità e l'importanza del cedro himalayano

monumentalizzazione".

Il fatto è che nel primo volume pubblicato dalla Regione Campania solo alcuni giorni fa, del nostro Cedro (che sopravvive in un elenco del 2014, al link <https://www.molisealberi.com/regione-campania-elenco-degli-alberi-monumentali-censiti-dal-c-f-s/>) non rimane traccia. Immagino che, per la nota intensa attività di contenimento del contagio..., nessuno al Municipio ci ha pensato più. Con una disinvoltata sottovalutazione delle conseguenze anche pratiche...su itinerari turistici (perché finirà questa benedetta pandemia, prima o poi) e su eventuali finanziamenti. Temo che dovremo parlarne ancora.

N. 289
5/12/2020**SETT. POLIZIA MUNICIPALE**

Impegno di spesa di € 305 a "Il Sabato" per l'occupazione di 2 intere pagine sul settimanale nelle edizioni del 12 e 19 dicembre c.a.

N. 90
11/11/2020**SETT. AMBIENTE**

Liquidazione di € 13.524,50 alla Azienda Agricola per i lavori di sfalcio delle erbe infestanti, dei cespugli, delle sterpaglie, delle banchine e la completa rimozione dei relativi residui.

N. 91
12/11/2020**SETT. AMBIENTE**

Impegno di spesa di € 582.774,83 per il servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ed Igiene Urbana affidato al Consorzio AV1.

N. 92
16/11/2020**SETT. AMBIENTE**

Impegno di spesa di € 35.000 all'Ai-pa per il pagamento delle somme spettanti a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

N. 93
16/11/2020**SETT. AMBIENTE**

Impegno di spesa di € 10.245 per l'esecuzione dei servizi di dissesto di n. 500 caditoie stradali.

N. 95
16/11/2020**SETT. AMBIENTE**

Impegno di spesa di € 5.124 per l'esecuzione dei lavori di installazione di luminarie nelle varie strade e piazze della città.

N. 104
25/11/2020**SETT. AMBIENTE**

Liquidazione di € 1.425 al Poliambulatorio MA.RE S.r.l. per l'esecuzione di n. 50 Test Sierologici al costo €. 18,00 cad uno.

N. 105
25/11/2020**SETT. AMBIENTE**

Impegno di spesa di € 6.000 per la liquidazione relativa all'accatastamento del Centro Servizi di via San Lorenzo.

N. 112
7/12/2020**SETT. AMBIENTE**

Impegno di spesa di € 200 al sig. Carmine Romito per la verifica dell'impianto audio della sala Consiliare al fine di regolare l'espletamento del Consigli Comunale.

N. 113
7/12/2020**SETT. AMBIENTE**

Liquidazione di € 35.841,78 ad Irpiniamambiente per lo smaltimento dell'indifferenziata nel mese di ottobre 2020.

N. 114
9/12/2020**SETT. AMBIENTE**

Impegno di spesa di € 2.250 al Centro Diagnostico e di analisi mediche Guarino per l'esecuzione di n. 40 tamponi molecolari naso/faringei al costo €. 45,00 cad uno.

N. 115
10/12/2020**SETT. AMBIENTE**

Liquidazione di € 3.037,80 alla ditta Antonio Romano per i lavori di taglio di alberi/rami alla loc. Alvanite, nelle strade rurali ed in prossimità delle scuole.

N. 203
24/12/2020**SETT. AFFARI GENERALI**

Liquidazione di € 3.610,03 all'avv. Anna Spina per le prestazioni professionali a titolo di corrispettivo annuale del contratto di appalto rinnovato con il Comune.

N. 204
24/12/2020**SETT. AFFARI GENERALI**

Impegno di spesa di € 250 all'avv. Annalisa Lettieri per la rappresentanza del Comune nel giudizio promosso dal sig. Colarusso Alfonso dinanzi al Giudice di Pace di Roma.

N. 205
29/12/2020**SETT. AFFARI GENERALI**

Impegno di spesa di € 5.994,56 al Consorzio Servizi Sociali Ambito A5 per la compartecipazione alla quota sociale della spesa per prestazioni socio sanitarie.

N. 206
29/12/2020**SETTORE AFFARI GENERALI**

Impegno di spesa di € 7.425 per l'espletamento della gara per il servizio di refezione scolastica del bilancio 2020/2022 esercizio 2020 così suddivisa: € 1.000 in favore della CUC, € 3.000 per la commissione di gara € 1.500 per la pubblicazione del bando e € 1.500 per la pubblicazione dell'esito della gara.

N. 207
29/12/2020**SETT. AFFARI GENERALI**

Liquidazione di € 25 all'istante che ha presentato richiesta di rimborso per il trasporto per il servizio non usufruito in conseguenza della chiusura delle scuole.

N. 210
29/12/2020**SETT. AFFARI GENERALI**

Impegno di spesa di € 16.590 per il servizio di mensa scolastica per l'anno 2021 sino al 18/03/2021.

N. 211
29/12/2020**SETT. AFFARI GENERALI**

Impegno di spesa di € 40.590 per il servizio di trasporto scolastico per l'anno 2021.

N. 213
31/12/2020**SETT. AFFARI GENERALI**

Impegno di spesa di € 843,95 al dott. Beniamino Iorio per i diritti di rogito dell'anno 2020.

N. 214
31/12/2020**SETT. AFFARI GENERALI**

Impegno di spesa di € 2.000 a titolo di rimborso spese massimo per il 2020 e di € 4.000 a titolo di rimborso per il 2021 per il funzionamento del Servizio IAT alla Pro Loco.

N. 215
31/12/2020**SETT. AFFARI GENERALI**

Impegno di spesa di € 3.000 al Comune di Avellino per il funzionamento della Commissione elettorale Mandamentale relativa alla annualità 2020.

N. 217
31/12/2020**SETTORE AFFARI GENERALI**

Impegno di spesa di € 8.778,24 relative al giudizio RG 2478/17, non ancora quantificate all'atto del riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza Corte di appello di Napoli n. 19/2020 (TEFA), e per debiti maturati in corso di istruttoria.

Perizie a confronto per stabilire il ruolo dei tre ex dipendenti imputati nel meccanismo fraudolento

Buste paga, riparte il processo

Ultima udienza per l'escussione dei testi dell'accusa, poi toccherà ai consulenti della difesa

È ripreso venerdì 22 gennaio scorso, davanti al giudice monocratico del tribunale di Avellino, Giulio D'Argenio, il processo a carico di Antonietta Vecchione, Luigi Iandoli e Irene Iandolo, i tre ex dipendenti comunali coinvolti nella vicenda delle buste paga gonfiate e accusati di truffa e falso in atto pubblico in concorso. Si tratta della quinta, e probabilmente penultima, udienza dedicata interamente all'escussione dei testi.

Finora hanno già deposto gli agenti della squadra mobile che hanno svolto le indagini, l'ex sindaco Paolo Spagnuolo, i capufficio Enrico Reppucci e Paolo De Giuseppe ed i consulenti tecnici d'ufficio, Colimoro e Febbraio, incaricati dal pubblico ministero di ricostruire il meccanismo fraudolento che, attraverso l'introduzione di alcune voci stipendiali in entrata come le indennità per trasferte mai effettuate e l'alterazione di alcune voci stipendiali in uscita come le cessioni di un

quinto dello stipendio per l'estinzione di prestiti, determinava un incremento netto non dovuto che oscillava mediamente fra i 300 ed i mille euro mensili e che fra il 2009 ed il febbraio 2015 ha fatto sì che, a conti fatti, dalle casse comunali venissero sottratti, come è stato quantificato dalla Corte dei Conti, circa 140mila euro.

Anche la difesa, e segnatamente l'avv. Giovanni Iacobelli, legale della dipendente Irene Iandolo, ha incaricato un consulente di effettuare un'analoga perizia, nel tentativo di dimostrare, invece, il ruolo marginale della propria assistita nel meccanismo fraudolento ed, in particolare, il difetto di dolo e colpa grave, puntando evidentemente ad ottenere l'assoluzione per non aver commesso il fatto.

Gli altri due imputati, Luigi Iandoli e Antonietta Vecchione, assistiti dall'avv. Luca Penna, non hanno depositato nessuna lista testimoniale a loro difesa e non

hanno chiesto consulenze di parte.

Il Comune, da parte sua, si è costituito parte civile con l'avvocato Carmine Freda.

La prescrizione dei reati dovrebbe intervenire fra circa due anni, calcolando la prescrizione di 7 anni e 6 mesi prevista per la truffa e il falso più il periodo in cui la prescrizione, anche a causa della pandemia, è rimasta even-

tualmente sospesa.

Tutti gli imputati, nel frattempo, sono stati licenziati dalla Commissione disciplinare comunale, mentre si è chiuso senza conseguenze nell'aprile del 2019 il procedimento disciplinare nei confronti dell'ultimo indagato in ordine di tempo, Aldo Marina, difeso dagli avvocati Gerardo "Chicco" De Vinco e Sabino Rontoni e prosciolto nel novembre del 2018 per prescrizione dei reati.

Disposto il recupero

La Corte dei Conti ha quantificato il danno erariale

Sei anni dopo la scoperta della truffa architettata ai danni delle casse comunali, è stata reinserita a bilancio, a fine anno, la somma di circa 162mila euro che la Corte dei Conti ha calcolato quale danno erariale commesso dai tre ex dipendenti comunali accusati di essersi aumentati le retribuzioni alterando le buste paga. La cifra è stata ricavata dalla magistratura contabile campana sommando i circa 140mila euro di emolumenti indebitamente percepiti fra il dicembre 2009 ed il gennaio 2015, ai circa 18mila euro di rivalutazione monetaria ed interessi legali maturati fino alla data della sentenza (26 agosto 2019), alla quale aggiungere gli interessi legali che matureranno fino alla data del soddisfo. Al momento, infatti, non è dato sapere se il Comune abbia incassato o meno la somma contestata ai tre dipendenti (così ripartita: 71.850 euro a Vecchione Antonietta, 68.060 euro a Iandoli Luigi e

22.150 euro a Iandolo Irene) dopo che nel novembre del 2019 la giunta ha dato mandato al segretario comunale Beniamino Iorio ed all'avvocato Carmine Freda di attivare le necessarie azioni di recupero. L'unica cosa che si sa è che, nel frattempo, è stato respinto l'appello presentato dalla dipendente Iandolo Irene, la quale, tramite gli avvocati Giovanni Iacobelli e Generoso Pagliarulo, ha eccepito il difetto di dolo e colpa grave nella sua condotta di funzionario comunale preposto ai mandati di pagamento. La prima Sezione giurisdizionale centrale d'Appello della Corte dei Conti, nel novembre scorso, ha rigettato l'appello motivando, sostanzialmente, che la condanna è stata fondata su precise dichiarazioni confessorie, anche autoaccusatorie, rese dagli altri sodali, che hanno trovato riscontro negli accertamenti patrimoniali dai quali è emerso l'accreditamento ingiustificato di maggiori emolumenti.

ANCE | AVELLINO
ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI

CFS
CENTRO
PER LA FORMAZIONE
E SICUREZZA IN EDILIZIA
della Provincia di Avellino

SUPERBONUS 110%

Aggiornamenti normativi e tecnici



**Venerdì
29/01/2021
ore 16:00
WEBINAR**

zoom

SALUTI
Michele Di Giacomo
Presidente ANCE Avellino

Edoardo De Vito
Presidente CFS della provincia di Avellino

INTERVENTI
Prof. Carmine Lubritto
La riqualificazione energetica e sismica e la cantierabilità degli interventi

MODERA
Linda Pagliuca
Direttore ANCE Avellino

L'evento sarà trasmesso in diretta dal settimanale "il sabato"

il **Sabato**

STARlift 2003 s.r.l.

Via Roma, 19 - Mercogliano (AV)
Tel. 0825 787008 - star292003@libero.it

ACREDA
CSI
CERT

Ascensori
Montascale
Ingressi Automatici
Sistemi in Movimento
Portoni Industriali e Civili

INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE
RIPARAZIONE

LA LITURGIA DELLA PAROLA

Dal **Vangelo**
secondo
Marco
(Mc 1, 14-20)



Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

Il commento di Concetta Tomasetti

Nel Vangelo notiamo che l'iniziativa è di Gesù. Nessuno si chiama da sé. Dietro ogni conversione o particolare vocazione l'iniziativa è sempre del Signore. I discepoli vengono chiamati mentre stanno lavorando: così il Signore può passare in qualsiasi momento della vita e proporci qualcosa di più. C'è chi si accontenta di "guidare da sé" la sua vita, rischiando facilmente di sbagliare strada e "sbattere" contro un muro; e chi invece si lascia guidare da Dio, e fa centro di sicuro. Chi segue me non cammina nelle tenebre ma avrà la luce della vita, dice il Signore; e l'esperienza dei santi lo conferma: chi mai si è fidato di Dio ed è rimasto deluso? Camminando lungo il mare di Galilea, Gesù vide... In un giorno qualunque, in un luogo qualunque Gesù cammina e guarda. Sguardo che rivela, crea, coinvolge: Venite dietro a me. Prima parola che contiene tutte le altre; doppia parola che contiene la strada e il suo perché. I quattro del lago sapevano pescare. Ma «pescatori di uomini» è una frase inedita, un po' illogica, nulla di simile nelle Scritture. E significa: vi farò cercatori di uomini, come se foste cercatori di tesori. Mio e vostro tesoro è l'uomo. Voi tirerete fuori gli uomini dall'invisibile, come quando tirate fuori i pesci da sotto la superficie delle acque, come dei neonati dalle acque materne, li porterete dalla vita

sommersa alla vita nel sole. La vostra missione è intensificare la vita. Cercateli in quel loro mondo dove credono di vivere e non vivono, che credono vitale e invece è senza ossigeno. Mostrate che l'uomo, pur con la sua pesantezza, è fatto per un'altra respirazione, un'altra luce. **LA PAROLA PER ME...** Gesù passa e ci chiama, tutti, ovunque. Non ci sono condizioni per diventare suoi discepoli: l'unica cosa che ci è chiesta è la conversione, l'atteggiamento di chi si rende conto che la risposta vera è nel cuore di Dio. Lasciamo le reti, tutte le reti che ci legano, i pensieri, i giri di testa, i troppi impegni che ci impediscono di lasciarci amare da Cristo. Il suo messaggio continua attraverso la nostra piccola vita, dentro il nostro percorso quotidiano. Siamo chiamati a diventare pescatori di umanità, a tirar fuori tutta l'umanità nascosta nelle pieghe della vita, in questo mondo disumanizzato e disumanizzante. Siamo chiamati, in questo tempo disperato e disperante, a dare la buona notizia di un Dio che abita le nostre solitudini. Il Regno avanza, è presente, ci ammonisce Gesù, lasciatevi raggiungere, Dio ti ama. E questo ci cambia la vita. *Buona domenica e buona settimana, cari Amici!*

ORARI MESSE

Chiesa	Feriali	Festivi
Sant'Ippolito Martire	18:30	8:30 10:00 11:30 18:30
Maria SS. del Carmelo	7:30	
Maria SS. della Purità		
San Pio (Alvanite)		

ONOMASTICI

Sabato 23	s. Messalina
Domenica 24	s. Francesco di S. Conv. S. Paolo ap. ss. Timoteo e Tito
Lunedì 25	s. Angela Merici
Martedì 26	s. Tommaso d'A. s. Costanzo
Mercoledì 27	
Giovedì 28	
Venerdì 29	

NEWS & EVENTI

Offerte valide fino a martedì 26 gennaio

CONAD

ATRIPALDA

da mercoledì 20 a martedì 26 gennaio 2021

SUPER SETTIMANA CONAD

SETTE GIORNI IMPERDIBILI

0,99 al kg

ARANCE TAROCCHI rete 1,5 kg

1,95

YOGURT BIANCO MÜLLER crema zero % grassi 8x125 g

8 VALORI PERCEPITI 8 FORMATI RISPARMIANO

1,25 DENTIFRICO AZ vari tipi - 65 ml

3,25 OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA CLASSICO CARAPELLI 1 L

6,95 POLLO IN PARTI COME UNA VOLTA

9,90 SCAMPI FRESCI

0,85 BIRRA PERONI 66 cl

0,59 PASSATA DI POMODORO LA TORRENTE 700 g

1,35 FETTE BISCOTTATE MULINO BIANCO BARILLA vari tipi - 315 g

SUPER SETTIMANA CONAD

15,90 VAL LIONA STAGIONATO KING'S al taglio

1,49 MELE AMBROSIA originale 750 g

- CARTE INSIEME
- PAGO BANCOMAT
- CARTE DI CREDITO
- LOCALE CLIMATIZZATO
- PARCHEGGIO

Via Roma, 111 | ATRIPALDA | Orario continuato dal Lunedì al Sabato 8:00 - 20:30 | Domenica 8:00 - 13:00

Persone oltre le cose

Si punta a comprendere e supportare psicologicamente l'uomo che compie violenza contro le donne

Violenza di genere, Atripalda fa rete

L'iniziativa è nata dalla sinergia di professionisti ed enti locali, tra cui il Comune di Atripalda

È previsto per gli inizi di febbraio l'avvio della fase operativa di una nuova iniziativa sociale, il "Progetto TE.M.I. - Sportello uomini maltrattanti", nato dalla sinergia tra professionisti e associazioni impegnate contro la violenza di genere. Tra questi, il Comune di Atripalda, con l'ufficio Politiche sociali, e l'Acli di Avellino, presiedute da Alfredo Cucciniello.

Capofila del progetto è l'associazione salernitana "A Voce Alta", insieme con l'U.S. Acli e il Comune di Avellino. L'azione è stata finanziata dalla Regione Campania tramite l'Avviso pubblico per cofinanziamento ad organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali, ed è stata presentata con una diretta facebook lo scorso 15 gennaio.

L'assessore Nancy Palladino ci ha fatto un po' il punto della situazione: "Il progetto è gestito dalle associazioni del terzo settore. L'attività di sportello avverrà nella sede delle Acli, le attività di formazione e supervisione saranno gestite dal capofila. L'U.S. Acli si occuperà di tre eventi sportivi di sensibilizzazione. I comuni in maniera trasversale si occuperanno dell'informazione e orienteranno le richieste verso lo sportello. Ad Atripalda non avremo quindi l'apertura "fisica" di uno sportello ma faremo da

filtro. La cosa interessante è che questo servizio vuole lavorare sull'uomo che compie violenza. Cercheremo di comprendere e supportare l'uomo in difficoltà, che decide di farsi aiutare".

Alfredo Cucciniello, presidente Acli, ha spiegato così il suo apporto: "Crediamo molto nelle reti, è indispensabile mettere insieme vocazioni e competenze diverse per raccogliere buoni frutti. L'aumento delle violenze in famiglia è un fenomeno molto diffuso, acuito dal momento storico che viviamo, lo affrontiamo da un'angolazione particolare, più sul carnefice che sulla vittima. Prevenzione più che riparazione al danno. La formazione degli operatori (Forze dell'ordine, Piano sociale di zona, consultori,



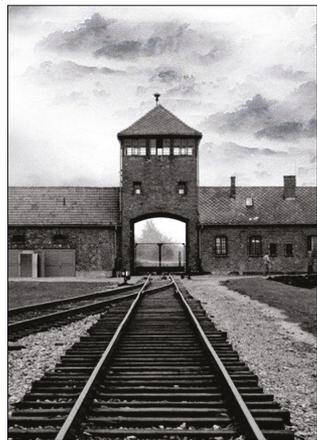
Sportelli famiglia, operatori sanitari, Cav, associazioni, ecc.) è il lato più interessante del progetto".

Tra i responsabili Mara Festa, psicoterapeuta, attivista dell'associazione Apple Pie: "La violenza si lega in generale ai temi del disagio e alle rappresentazioni culturali, specialmente patriarcali, che generano dinamiche di potere, conflitto e svalutazione. Il lavoro da fare è quello sulle relazioni, che si autentica, senza manipolazioni, con i principi della parità, dell'okness. Il nome TE.M.I richiama una figura greca, dea delle leggi naturali che vigila su ordine e giustizia, ci fa pensare al tema del confine in relazione all'altro, per rispetto, relazione e cura".

Marco Monetta

Il vaccino contro l'indifferenza è la memoria

È l'invito di Concetta Tomasetti nel giorno che ricorda le vittime dell'Olocausto



Il 27 gennaio sono commemorate le vittime della Shoah

La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento nel 1945 dei cancelli di Auschwitz, come "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio e, a rischio della propria vita, hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

La legge cerca di prendere in carico il ricordo tremendo di quanto è accaduto e la responsabilità preventiva di una

comunità nei confronti del futuro. Lo scopo indicato dalla legge nell'articolo 2, è proprio quello di "conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere".

Primo Levi, il grande scrittore italiano deportato e sopravvissuto al lager di Auschwitz, ha scritto che ogni qualvolta si pensa che uno straniero, o un diverso da noi, è un Nemico, si pongono le premesse di una catena il cui tragico approdo è il Lager, il campo di sterminio.

Concetta Tomasetti

Eco Evolution Bike, prima uscita di gruppo

La neonata società atripaldese di ciclismo ha percorso la litoranea salernitana fino agli scavi di Paestum

Ci siamo! Quando la passione per la bicicletta e l'amore per il territorio della nostra verde Irpinia si fondono, ne esce fuori un "unicum" davvero piacevole. In sella alla bici, infatti, si può girare in lungo e in largo; si suda e si fa fatica con il freddo, vento, pioggia, cadute e, talvolta, rinunce. Ma nonostante tutto è una esperienza che, giorno dopo giorno, si vuol ripetere senza alcun indugio: anche questo è il ciclismo. Grandi emozioni anche per i ciclisti della nuova realtà ciclistica atripaldese del team

"Eco Evolution Bike". I ciclisti della neonata compagine atripaldese, motivati per questa avventura, si sono ritrovati per la prima uscita di gruppo pedalando lungo la litoranea salernitana fino a Paestum e ritorno. Il gruppo, composto da Marco Miele, Mario Venezia, Marco Rodia, Adolfo Rodia, Giuseppe Albanese, Pasquale Manna, Carlo Taccone e Alberto Pisano, ha mostrato coesione e spirito di gruppo. Il presidente Giuseppe Albanese



ha commentato così questa prima uscita di gruppo: "Siamo tutti entusiasti, ma la ragione principale di queste uscite collegiali è quella di rafforzare il nostro legame come squadra trascorrendo del tempo insieme. Queste giornate condivise consolidano l'unione tra di noi e soprattutto ci fa capire cosa significhi essere una squadra o, meglio ancora, una "banda di amici", come da sempre ci piace definirci".

Giuseppe Albanese

UN MONDO DI SOLUZIONI

Anche per Geppetto



www.ilmondodiprogress.it



segui su facebook

**PUNTO
PROGRESS**
l'evoluzione del fai da te

MIRABELLA ECLANO
Avellino
Centro Commerciale "Il Carro"
Lunedì / Domenica
orario continuato 9.00 - 21.00
tel. 0825 620380

CASERTA SUD
direzione Maddaloni
Lunedì / Domenica
orario continuato 9.00 - 21.00
tel. 0823 200099

AVELLINO EST
direzione Atripalda
Lunedì / Venerdì
9.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
Sabato / Domenica
9.00 - 13.00 / 16.00 - 20.30
tel. 0825 615297

PROGRESS
l'evoluzione del fai da te